



Comune di **SANT'ANGELO IN VADO**
Provincia di Pesaro e Urbino
Settore Amministrativo – Servizio Edilizia Residenziale Pubblica

IL RESPONSABILE SEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Servizio Edilizia Residenziale Pubblica

Vista la legge regionale Marche n. 36 del 16/12/2005 e successive integrazioni e modificazioni;
Visto l'atto di Consiglio Comunale n. 52 del 30/09/2008 con il quale è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 04/07/2019 con cui è stato approvato il presente bando;
Visti gli artt. 107 e 109, comma 2, del TUEL 18/08/2000, n. 267;

BANDO DI CONCORSO
per la formazione della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel comune di Sant'Angelo in Vado

Art. 1 = A CHI E' RIVOLTO IL BANDO

1. Il presente bando di concorso è rivolto a coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, hanno bisogno di un alloggio di dimensioni idonee alle esigenze del proprio nucleo familiare ad un canone di locazione inferiore a quello di mercato degli affitti.

Art. 2 = CITTADINI CHE POSSONO FARE LA DOMANDA

1. L'aspirante assegnatario deve risultare in possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) essere cittadini italiani o di un paese appartenente all'Unione Europea ovvero cittadini di paesi che non aderiscono all'Unione Europea, titolari di carta di soggiorno o possessori di permesso di soggiorno di durata biennale;
- b) avere la residenza o prestare attività lavorativa principale nel comune di Sant'Angelo in Vado;
- c) non essere titolari della proprietà, uso, usufrutto o altro diritto reale di godimento, di un'altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata collabente ai fini del pagamento dell'imposta municipale unica (IMU);
- d) avere un reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dal d.lgs. n. 109/1998, non superiore al limite fissato dalla Giunta Regionale Marche. Tale limite è aggiornato entro il 31 marzo di ciascun anno, sulla base della variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi nell'anno precedente;
- e) non aver avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.

2. I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c) e d) anche da tutti i componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

3. La qualità di assegnatario è conservata anche da chi, nel corso del rapporto locativo, superi il limite di reddito di cui alla precedente lettera d) fino ad un massimo pari al doppio di tale importo e nella fattispecie di cui al comma 4 dell'art. 20-septies, della L.R. n. 36/2005.

Art. 3 = NOZIONE DI NUCLEO FAMILIARE

1. Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo.

2. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro.

3. La convivenza attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza dei singoli bandi. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela.

Art. 4 = MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione al Bando di concorso deve essere presentata in bollo utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** l'apposito modello in distribuzione gratuita dal Comune - Servizio ERP – o disponibile sul sito internet www.comune.santangeloinvado.pu.it/ Sezione "*Bandi, concorsi e avvisi*".

2. La domanda e le relative dichiarazioni sostitutive di notorietà, dovranno essere compilate in ogni parte e in modo tali da rendere chiaro quali siano i requisiti posseduti e i punteggi richiesti.

3. **La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione della stessa.**

Art. 5 = ENTRO QUANTO TEMPO E' POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA

1. Le domande possono essere presentate tramite:

a) presentazione all'Ufficio Protocollo del comune di Sant'Angelo in Vado – P.zza Umberto I°, n. 3;

b) spedita con Raccomandata A.R. postale;

c) spedita per Posta Elettronica certificata (PEC), all'indirizzo comune.santangeloinvado@emarche.it;

entro quarantacinque (45) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e cioè entro lunedì 30 settembre 2019.

2. Per i cittadini italiani residenti all'estero il termine è aumentato di quindici (15) giorni, pertanto il termine di scadenza è **martedì 15 ottobre 2019.**

3. Se la domanda è spedita mediante raccomandata postale A.R., per la verifica del termine di presentazione, fa fede la data del timbro postale di spedizione. Se è spedita via PEC, sarà considerata valida la data di spedizione.

Art. 6 = ISTRUTTORIA E GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione, con la quale si verificano le condizioni di ammissibilità delle domande e si assegnano i punteggi sulla base del presente regolamento e dell'avviso pubblico.
2. Il comune (o il servizio associato da esso delegato) procede all'istruttoria delle domande pervenute verificando la completezza e la regolarità della compilazione delle stesse e l'esistenza della documentazione richiesta.
3. A tal fine richiede agli interessati le informazioni o la documentazione mancante nella domanda fissando un termine perentorio di dieci (10) giorni per la loro presentazione dalla data di ricevimento della lettera raccomandata.
4. La mancata presentazione della documentazione richiesta comporterà:
 - per i requisiti previsti per l'accesso nella graduatoria; l'esclusione della domanda;
 - per gli altri casi la mancata attribuzione del punteggio relativo.
5. Per la formazione della graduatoria provvisoria e definitiva il comune si avvale di un'apposita commissione, istituita – in forma associata tra più enti - presso l'Unione montana dell'Alto Metauro.
6. Il Servizio ERP, in fase di istruttoria della domanda e l'apposita commissione in fase di formazione della graduatoria, possono svolgere accertamenti sulla validità delle condizioni che hanno determinato il punteggio.

Art. 7 = PRIORITA'

1. In caso di parità di punteggio viene data precedenza nella collocazione in graduatoria e nell'ordine alle domande che abbiano conseguito punteggi per le seguenti condizioni:
 - a) alloggio da rilasciarsi per i motivi di cui di cui al punto B.5 dell'art. 13 del regolamento comunale (allegato "A" n. 5, lett. b. L.R. Marche 36/2005);
 - b) alloggio improprio;
 - c) alloggio procurato a titolo precario;
 - d) alloggio inadeguato al nucleo familiare;
 - e) presenza di persone diversamente abili nel nucleo familiare;
 - f) presenza di minori nel nucleo familiare.
2. Se continua a permanere la parità di condizioni viene data precedenza ai nuclei familiari con reddito ISEE più basso. In caso di ulteriore parità si procede a sorteggio.

Art. 8 = PUBBLICAZIONE GRADUATORIA E OPPOSIZIONI

1. La graduatoria provvisoria è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio online e pubblicazione sul sito internet del comune. Di essa si dà altresì notizia ai concorrenti tramite

comunicazione scritta contenente l'indicazione del punteggio conseguito, dell'eventuale documentazione mancante, dei modi e dei termini perentori di quindici (15) giorni, per la presentazione di osservazioni e di quanto altro ritenuto utile ai fini della compilazione della graduatoria definitiva.

2. Ai concorrenti esclusi dalla graduatoria provvisoria viene fornita esplicita informativa motivata per garantire la presentazione delle controdeduzioni, sempre nel termine massimo perentorio di quindici (15) giorni.

Art. 9 = GRADUATORIA DEFINITIVA

1. Esaminate le osservazioni e le controdeduzioni, acquisita l'eventuale documentazione attestante il ricorrere delle condizioni di punteggio, la commissione formula la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi ERP sovvenzionata.

2. La graduatoria così formulata viene approvata con atto deliberativo di Giunta e viene pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio online e nel sito internet del comune.

3. Di essa si dà altresì notizia ai concorrenti tramite comunicazione scritta contenente la posizione in graduatoria e l'indicazione del punteggio conseguito.

4. La graduatoria ha validità per due anni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio. Scaduto tale termine, la graduatoria decade automaticamente.

Art. 10 = ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

1. Prima dell'assegnazione il competente servizio comunale accerta la permanenza in capo all'aspirante assegnatario e ai componenti del suo nucleo familiare, dei requisiti prescritti per l'assegnazione.

2. Il mutamento delle condizioni soggettive ed oggettive dei concorrenti non influisce sulla collocazione in graduatoria, sempreché permangano i requisiti, ad eccezione della nuova situazione abitativa che determina la perdita del punteggio di cui alla lett. b. numeri 1), 2) e 3) dell'Allegato A della L.R. n. 36/2005.

3. La perdita dei requisiti, il mutamento della condizione abitativa vengono contestati dal comune con lettera raccomandata; l'interessato, entro dieci giorni dal ricevimento della medesima, può proporre le proprie controdeduzioni. La documentazione viene quindi trasmessa alla commissione che decide in via definitiva nei successivi 15 giorni, respingendo le contestazioni dell'ufficio preposto all'istruttoria o escludendo il concorrente dalla graduatoria o mutandone la posizione.

4. In questo ultimo caso la commissione procede alla ricollocazione in graduatoria secondo i criteri di proprietà stabiliti per la formazione della graduatoria medesima.

5. In base alla disponibilità degli alloggi gli aspiranti assegnatari vengono convocati dal comune per la scelta dell'appartamento che viene compiuta per iscritto dall'assegnatario o da persona da questi delegata. In caso di mancato esercizio della facoltà di scelta l'alloggio viene individuato dal comune tra quelli disponibili.

6. L'assegnazione viene effettuata in base all'ordine stabilito dalla graduatoria e alle preferenze espresse, tenendo conto della dimensione degli alloggi, della composizione e della consistenza del nucleo familiare dell'assegnatario. A tal fine l'assegnazione degli alloggi potrà essere effettuata nel rispetto dei limiti dimensionali previsti dal D.M. Sanità 05/07/1975 e dal vigente regolamento edilizio comunale.
7. L'alloggio assegnato deve essere occupato entro 30 giorni dalla stipula del contratto di locazione. A tal fine il comune invia all'ERAP, territorialmente competente, il provvedimento di assegnazione entro dieci giorni dalla sua adozione. La mancata presentazione alla stipula del contratto da parte dell'assegnatario, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia.
8. Al fine di evitare fenomeni di sottoutilizzazione degli alloggi, l'assegnazione avviene, di norma, senza superare le seguenti dimensioni della superficie utile calpestabile degli alloggi, con una tolleranza del 5%:
 - a) famiglie monoparentali: mq. 44;
 - b) famiglie composte da due persone: mq. 59;
 - c) famiglie composte da tre persone: mq. 68;
 - d) famiglie composte da quattro persone: mq. 77;
 - e) famiglie composte da cinque persone: mq. 94;
 - f) famiglie composte da sei o più persone: mq. 105;
9. In situazioni particolari, anche connesse alla conformazione dell'alloggio, con provvedimento motivato, il comune può derogare a tali limiti. Se però il superamento del rapporto è pari o superiore a mq. 14 l'assegnazione avviene a titolo provvisorio. In tal caso il comune e l'ERAP competente propongono all'assegnatario soluzioni alternative entro il periodo dell'assegnazione provvisoria.
10. I limiti dimensionali di cui ai punti precedenti possono essere sempre superati se nel nucleo familiare dell'assegnatario sia presente una persona diversamente abile con difficoltà di deambulazione tale da richiedere l'uso continuato della sedia a ruote o di analoghi ausili.
11. I concorrenti convocati per l'assegnazione possono rinunciare agli alloggi proposti solo per gravi e documentati motivi da valutarsi da parte del comune. La rinuncia non motivata comporta la perdita del diritto all'assegnazione.
12. In entrambe le ipotesi di perdita del diritto all'assegnazione di cui al comma precedente, il comune garantisce in ogni caso il diritto al contraddittorio e, a tal fine, invita l'aspirante assegnatario a presentare osservazioni e controdeduzioni entro un termine non inferiore a 10 giorni, assegnato dal comune medesimo.
13. L'aspirante assegnatario è tenuto ad esercitare il diritto di scelta dell'alloggio entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla visita dell'alloggio proposto. Decorso inutilmente tale termine l'interessato decade dal diritto di scelta e si procederà all'assegnazione d'ufficio.

Art. 11 = CANONE DI LOCAZIONE

1. Il canone di locazione degli alloggi di E.R.P. viene determinato dall'Ente Regionale per l'Abitazione della Provincia di Pesaro e Urbino (ERAP), secondo quanto previsto dall'art. 20, *quaterdecies* della L.R. Marche n. 36/2005 e succ. integrazioni e modificazioni.

Art. 12 = DISPOSIZIONI GENERALI

1. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica ed in particolare quelle contenute nella legge regionale 216/12/2005, n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni e nel Regolamento comunale approvato con atto consiliare n. 52 del 30/09/2008.

Sant'Angelo in Vado li 16 agosto 2019 – Prot. n.4574

IL RESP. SETTORE AMMINISTRATIVO

(Augusto Sacchi)



Marca da bollo
vigente da 16,00 €

Al **Comune di**
Servizio Edilizia Residenziale Pubblica
P.zza Umberto I, n. 3
61048 SANT'ANGELO IN VADO (PU)

Domanda per l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica
(L.R. n. 36/05 e smi – Reg. com.le CC n. 52 del 30/09/2008 - Bando comunale pubblicato il 16/08/2019)

Il/La sottoscritt... _____, chiede di poter conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

A tal fine fornisce la seguente dichiarazione obbligatoria per dimostrare di possedere i requisiti stabiliti dal bando di concorso:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritt... _____ nato/a a _____

Il _____, residente in _____, Via _____

n. _____, Rec. Tel. _____

Codice Fiscale:

(scrivere solamente una lettera o un numero in ciascuna casella)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

(Barrare la casella che interessa)

- a) essere cittadini italiani o di un paese appartenente all'Unione Europea ovvero cittadini di paesi che non aderiscono all'Unione Europea, titolari di carta di soggiorno o possessori di permesso di soggiorno di durata biennale;
- b) avere la residenza o prestare attività lavorativa principale nel comune di Sant'Angelo in Vado;

- c) non essere titolari della proprietà, uso, usufrutto o altro diritto reale di godimento, di un'altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata collabente ai fini del pagamento dell'imposta municipale unica (IMU);
- d) avere un reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 109/1998, non superiore al limite fissato dalla Giunta Regionale Marche con decreto del dirigente P.F. Edilizia n. 02/UPT del 21/01/2019, pari a €. **11.721,00** di valore ISEE ordinario o standard. Tale limite è aumentato del 20% per le famiglie monoparentali;
- e) non aver avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;
- f) che il reddito ISEE ordinario o standard, del nucleo familiare come sopra definito è pari a €. _____ (per il calcolo e la dichiarazione ISEE avvalersi di un Centro di Assistenza Fiscale). In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, per l'attribuzione del punteggio il comune richiederà all'interessato apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare;
- g) che tutti i componenti del nucleo familiare possiedono i requisiti di cui precedenti punti c) ed e);
- h) che il proprio nucleo familiare così come definito all'art. 2 della L.R. n. 36/2005 e smi, è il seguente:

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Grado di parentela	Attività lavorativa

- Che con la presente domanda il sottoscritto _____, dichiara di voler costituire un nucleo familiare autonomo costituito dalle seguenti persone*:

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Grado di parentela	Attività lavorativa

NOTA *= In questo caso (e solo per questo caso) è necessario allegare l'ISEE Sociosanitario;

DICHIARAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(barrare solamente che le caselle che interessano)

A) CONDIZIONI SOGGETTIVE

Riservato
all'ufficio

	Istruttoria	Definitivo
1. Reddito ISEE del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 109/98 <input type="checkbox"/> fino all'importo di un assegno sociale punti n. 5 <input type="checkbox"/> fino all'importo di un assegno sociale e mezzo punti n. 3,5 <input type="checkbox"/> fino all'importo di due assegni sociali punti n. 2		
2. Numero dei componenti del nucleo familiare: <input type="checkbox"/> 1 o due persone punti n. 1 <input type="checkbox"/> 3 o più persone punti n. 2		
3. Presenza di persone anziane con età superiore a 65 anni nel nucleo familiare del richiedente: <input type="checkbox"/> anziano di età superiore a 65 anni punti n. 2 <input type="checkbox"/> anziano di età superiore a 75 anni punti n. 3 <i>(in presenza di più anziani verrà considerato quello con età maggiore)</i>		
4. presenza di una o più persone diversamente abili, certificata dalla competenti autorità, nel nucleo familiare del richiedente: <input type="checkbox"/> 4.1 affetto da menomazione di qualsiasi genere che comporti diminuzione permanente capacità lavorativa superiore 2/3 e inferiore al 100% o da menomazione qualsiasi genere in caso di minore punti n. 2 <input type="checkbox"/> 4.2 affetto da menomazione di qualsiasi genere che comporti diminuzione permanente capacità lavorativa pari al 100% punti n. 3 <input type="checkbox"/> 4.3 affetto da menomazione di qualsiasi genere che comporti diminuzione permanente capacità lavorativa pari al 100% con riconoscimento indennità di accompagnamento punti n. 4 <input type="checkbox"/> 4.4 aumento di punti n. 1, per ogni ulteriore componente, presente nel nucleo familiare, affetto da menomazione di qualsiasi genere che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 (sempre entro il massimo totale di punti n. 4 sommando i punteggi di cui ai punti 4.1; 4.2; 4.3);		
5. Presenza di minori di età non superiore a 10 anni nel nucleo familiare <input type="checkbox"/> 1 figlio punti n. 0,5 <input type="checkbox"/> 2 figli punti n. 0,75 <input type="checkbox"/> 3 o più figli punti n. 1		
6. Nuclei familiari monoparentali con minori a carico <input type="checkbox"/> 1 figlio punti n. 3 <input type="checkbox"/> 2 o più figli punti n. 4		
7. Nuclei familiari composti esclusivamente da giovani di età non superiore a trenta (30) anni <input type="checkbox"/> una sola persona punti n. 2 <input type="checkbox"/> due persone punti n. 3 <input type="checkbox"/> tre o più persone punti n. 4		
8. Nuclei familiari composti esclusivamente da persone anziane di età superiore a 65 anni anche soli <input type="checkbox"/> anziani di età superiore a 65 anni punti n. 3 <input type="checkbox"/> anziani di età superiore a 75 anni punti n. 4 <i>(in presenza di più anziani verrà considerato quello con età maggiore)</i>		

<p>9. Presenza continuativa in graduatoria = viene riconosciuto un punteggio in relazione alla partecipazione continuativa ai bandi per l'assegnazione di alloggi ERP del comune di Sant'Angelo in Vado a partire dal bando immediatamente precedente a quello per il quale si concorre</p> <p>Dichiara di aver partecipato ai Bandi di Concorso per l'assegnazione di alloggi ERP negli anni _____</p> <p><input type="checkbox"/> 0,5 punti per anno per max 10 anni) punti n. _____</p>		
<p>10. Residenza continuativa nel comune di Sant'Angelo in Vado = viene attribuito conteggiando la residenza continuativa a partire dall'anno precedente a quello nel quale viene pubblicato il bando per il quale si concorre</p> <p>Dichiara di essere residente nel comune di Sant'Angelo in Vado dal _____</p> <p><input type="checkbox"/> 0,25 punti per ogni anno superiore al quinto fino al quindicesimo punti n. _____</p>		

NB: Non sono cumulabili tra loro i punteggi 3. e 8.

B) CONDIZIONI OGGETTIVE**Riservato
all'ufficio**

	<i>Istruttoria</i>	<i>Definitivo</i>
1. residenza in un alloggio improprio da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, attestata da certificato ASUR Zona territoriale competente (allegare certificato) punti n. 2		
2. residenza in un alloggio antigienico da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, attestata da certificato ASUR Zona territoriale competente (allegare certificato) punti n. 1		
3. residenza in un alloggio inadeguato da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, attestata da certificato catastale dell'unità immobiliare (allegare certificato) punti n. 1		
3.bis residenza, a titolo locativo, in un alloggio non accessibile , ai sensi della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, da parte di una persona diversamente abile che necessita per cause non transitorie dell'ausilio della sedia a ruote. Tale condizione fisica deve essere comprovata mediante attestazione di strutture sanitarie pubbliche (allegare attestato) punti n. 2		
4. sistemazione in locali procurati a titolo precario da organi preposti all'assistenza pubblica (rientrano in questa categoria anche i centri di accoglienza autorizzati e gli alloggi di emergenza sociale) punti n. 2		
5. residenza in un alloggio da rilasciarsi per uno dei seguenti motivi: a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale con rilascio entro un anno dalla data di presentazione della domanda punti n. 4 <input type="checkbox"/> a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, non intimato per inadempienza contrattuale con rilascio oltre un anno dalla data di presentazione della domanda punti n. 3 <input type="checkbox"/> a seguito di verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria con rilascio entro un anno dalla data di presentazione della domanda punti 3 <input type="checkbox"/> a seguito di verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria con rilascio oltre un anno dalla data di presentazione della domanda punti n. 2 <input type="checkbox"/> a seguito di ordinanza del sindaco/dirigente comunale di sgombero per inagibilità: punti 4 <input type="checkbox"/> a seguito di sentenza del tribunale che sancisca la separazione tra coniugi e l'assegnatario sia la parte soccombente, ai sensi dell'art. 20-septies, comma 2, della L.R. 36/2005 punti n. 3 Per ogni voce del punto 5 occorre allegare la relativa documentazione. Non sono cumulabili tra loro i punteggi delle categorie 1; 2; 3 e 5 riferiti		

alle condizioni oggettive.		
TOTALE PUNTI		

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- calcolo del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dichiarazione sostitutiva unica (d.lgs. 31/03/1998, n. 109, come modificato dal d.lgs. 03/05/2000, n. 130);
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

Nota: IL SOTTOSCRITTO E' CONSAPEVOLE CHE IL COMUNE SI RISERVA LA FACOLTA' DI ESEGUIRE CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE, PER VERIFICARE LA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE DOMANDA.

Data _____

IL RICHIEDENTE

Informativa all'interessato, ai sensi dell'art.13, del Regolamento UE n. 2016/679

Il trattamento dei dati personali forniti al servizio ERP è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali del comune nelle seguenti materie: concessione contributo economico, e avverrà presso il Comune di Sant'Angelo in Vado. **Titolare del trattamento dati**, nella persona del Sindaco pro-tempore, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza degli incaricati e **responsabili del trattamento dati** impiegati presso i servizi: affari generali; finanziario; demografici; polizia locale.

Il periodo di conservazione dei dati è determinato, in via presuntiva, in dieci anni successivi alla definitiva conclusione del procedimento per cui i dati sono stati forniti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III, Sezione I, del citato Regolamento UE ed, in particolare:

Diritti degli interessati

L'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- **Diritto di accesso:** ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR).
- **Diritto di rettifica:** ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR).
- **Diritto alla cancellazione:** ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR).
- **Diritto di limitazione:** ottenere la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR).
- **Diritto alla portabilità:** ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR).
- **Diritto di opposizione:** opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR).
- **Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo:** proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella sezione **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** della presente.

Si comunicano, inoltre, i seguenti **DATI DI CONTATTO**:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

comune di SANT'ANGELO IN VADO, nella persona del sindaco pro-tempore, piazza Umberto I, n. 3 – Tel. 0722.8199
Email: comune.sangelo-vado@provincia.ps.it; PEC: comune.santangeloinvado@emarche.it

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO:

Responsabile del settore Amministrativo, Recapito postale: Comune di Sant'Angelo in Vado (PU), piazza Umberto I, n. 3 – Tel. 0722.819906
Email: comune.sangelo-vado@provincia.ps.it; PEC: comune.santangeloinvado@emarche.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD):

Ditta STEP SAS di Bocchini Carla & C. P.IVA. 02158850426
Referente: sig. MAZZARINI GIULIANO, Recapito postale: Jesi (An) via Campania, n. 23 - Tel. 0731.214969
Email: giuliano.mazzarini@2step.it; PEC: carla.bocchini@pec.2step.it

SIGNIFICATO DEI TERMINI:

Ai fini della presente domanda si intende:

ALLOGGIO ANTIGIENICO:

L'abitazione per la quale ricorrono almeno una delle seguenti fattispecie:

- a) altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a mt. 2,50 ridotti a metri 2,20 per i vani accessori;
- b) presenza di stanza da bagno carente di almeno due degli impianti di cui all'art. 7, ultimo comma, del D.M. 05/07/1975.

ALLOGGIO IMPROPRIO:

L'unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche di fatto incompatibili con l'utilizzazione ad abitazione o priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'art. 7, ultimo comma, del D.M. 05/07/1975. Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i *garage*, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le fattispecie previste per alloggio antigienico.

ABITAZIONE ADEGUATA:

Si considera abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare quella avente una superficie utile calpestabile non inferiore a:

- a) mq. 30 per un nucleo familiare composto da una persona;
- b) mq. 45 per un nucleo familiare composto da due persone;
- c) mq. 54 per un nucleo familiare composto da tre persone;
- d) mq. 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone;
- e) mq. 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone;
- f) mq. 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone.

NUCLEO FAMILIARE:

Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo.

Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro.

La convivenza attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza dei singoli bandi. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela.